

Servizio Sanitario della Puglia
Azienda Sanitaria Locale Lecce
Sede Legale e Direzione Generale
Via Miglietta, 5
Lecce

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERAZIONE NUMERO	911	DEL	30 marzo 2007
---------------------------------	------------	------------	----------------------

OGGETTO:	Regolamento per le modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazioni di handicap ai fini dell'integrazione scolastica. – R.R. 8 marzo 2007 n. 6. Costituzione Collegi.
-----------------	--

L'anno **Duemilasette** , il giorno **trenta** del mese di **marzo**

in Lecce, nella Sede della Azienda , in via Miglietta n.5

STRUTTURA (Codice)	CENTRO DI COSTO (Codice)

STRUTTURA	CENTRO DI COSTO
Servizio Socio-sanitario	Servizio Socio-sanitario

- Visto il D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994, n.36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994, n.38;
- Vista la Legge Regionale 03.08.2006, n.25;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006, n.39;
- **Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2057 del 29 dicembre 2006;**

Premesso che,

la Legge 5 febbraio 1992 n. 104, "Legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" prevede:

- a) art. 3 "è persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione" e " qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità"
- b) art. 12 "il diritto all'educazione e all'istruzione alle persone handicappate dall'asilo nidi all'università";
- c) art. 13 "l'integrazione scolastica attraverso azioni di sviluppo delle potenzialità delle persone handicappate nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione";

il DPR 24 febbraio 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap" all'art. 3, comma 2, stabilisce che all'individuazione dell'alunno disabile provvede l'unità multidisciplinare composta: dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso la Unità sanitaria locale o in regime di convenzione con la medesima;

la L.R. 18.03.97, n. 10 "Norme per la prevenzione, la riabilitazione e l'integrazione sociale dei portatori di handicap", all'art. 6, comma 1, dispone che la regione favorisca lo sviluppo dei servizi finalizzati a garantire il diritto allo studio dei portatori di handicap per il loro inserimento nelle strutture scolastiche di ogni ordine e grado;

la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 "Finanziaria anno 2003" all'art. 35, comma 7 sancisce che "... all'individuazione dell'alunno portatore di handicap provvedono le Unità sanitarie locali sulla base di accertamenti collegiali, con modalità e criteri definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri"

il DPCM 23 febbraio 2006, n. 185, "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'art. 35, comma 7, della Legge 27.12.2002, n. 289" prevede:

- a) all'art. 2, comma 1, che le Aziende Sanitarie, su domanda documentata degli esercenti la potestà parentale o tutelare dispongono gli accertamenti collegiali ai fini dell'individuazione dell'alunno disabile secondo quanto stabilito dai sopra richiamati articoli della legge 104/92;
- b) all'art. 2, comma 2, che gli accertamenti siano effettuati in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico e documentati attraverso la redazione di un verbale sottoscritto dai componenti del collegio, che rechi l'indicazione della patologia stabilizzata o progressiva, accertata con riferimento ad una classificazione internazionale dell'OMS e che sia evidenziato il carattere di gravità e l'eventuale rivedibilità;
- c) all'art. 6 che le nuove procedure siano attivate a far tempo dall'entrata in vigore del medesimo DPCM e quindi relativamente all'anno scolastico 2007 - 2008.

Visto il Regolamento Regionale dell'8 marzo 2007, n. 6, pubblicato sul BURP del 14/03/2007, n. 37, con il quale la Regione Puglia in applicazione della delibera di G.R. n. 175, del 26.02.2007, disciplina, in attuazione del DPCM 23.02.2006, n. 185, "le modalità e i criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap ai fini dell'integrazione scolastica";

Dato atto che il suddetto R.R. n. 6/07, stabilisce:

- **all'art. 2**, che:

- a) le Aziende Sanitarie locali, per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, istituiscono uno o più collegi determinati sulla base di valutazioni demografiche e territoriali con un rapporto di un collegio ogni 250 - 300 mila abitanti;
- b) il collegio è composto da componenti effettivi e supplenti con le seguenti figure professionali:
 - un dirigente di neuropsichiatria infantile, in servizio presso l'U.O. di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza ospedaliera o territoriale,
 - un dirigente psicologo in servizio presso la ASL,
 - un assistente sociale in servizio presso la ASL;
- c) il collegio può avvalersi, nell'interesse del minore, della consulenza di altre figure professionali senza diritto di voto;
- d) i componenti del collegio effettuano l'accertamento nell'ambito delle proprie attività di istituto e pertanto non possono avere con l'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza un rapporto di lavoro libero professionale o a progetto.

- **all'art. 3**, che:

- a) le Aziende Sanitarie Locali nominano, al fine di evitare ricorsi alla Magistratura Ordinaria, un organismo unico di riesame composto dalle medesime professionalità previste per il collegio con personale dipendente da altra Azienda Sanitaria Locale della regione;
- b) il genitore/tutore dovrà essere portato a conoscenza dell'esistenza di tale organismo con una informativa da consegnare contestualmente al verbale di accertamento.

all'art. 4, che:

- a) il collegio ha titolarità per l'accertamento dei residenti nel territorio dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento;
- b) in caso di trasferimento di residenza da altra ASL del territorio regionale, ovvero, da altre regioni sono ritenuti validi gli accertamenti già effettuati;
- c) in caso di ospiti ricoverati in strutture extra territorio di residenza, può essere attivata la procedura di "visita domiciliare / visita su delega", analogamente a quanto previsto dalla normativa della invalidità civile;
- d) il collegio per gli accertamenti adotta quale strumento di classificazione diagnostica, il sistema ICD-10 multiassiale o in subordine il sistema ICD9-CM con l'indicazione di patologia stabilizzata o progressiva.

- **all'art. 5**, che:

- a) la domanda di accertamento, redatta come da fac-simile, allegato A), deve essere presentata dal genitore o da chi esercita la potestà parentale al collegio, per il tramite della ASL di residenza, per l'anno scolastico successivo, nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo;

- **all'art. 6**, che:

- a) l'accertamento ha valenza medico- legale ed è quindi soggetto a possibile ricorso;
- b) per l'accertamento è necessaria la presenza della persona da valutare e del genitore/tutore stesso. In presenza di particolari situazioni, e nell'esclusivo interesse del minore, l'accertamento può essere integrato da visita diretta, anche domiciliare del collegio;
- c) il collegio deve concludere il procedimento entro trenta giorni dalla ricezione della domanda e comunque in tempo utile alla formazione delle classi ed inizio dell'anno scolastico;
- d) il verbale di accertamento, redatto dal collegio, come da fac-simile allegato B) deve essere sottoscritto da tutti i componenti presenti e consegnato al richiedente al termine della



valutazione collegiale.

Considerato che la ASL Lecce ha una popolazione residente di 805.397 abitanti, distribuiti in 10 distretti sociosanitari, e tenuto conto del rapporto prescritto dal suddetto R.R. n. 6/07 di un collegio ogni 250 – 300 mila abitanti, si ritiene necessario istituire n. 3 collegi con competenza nei seguenti distretti:

	Distretti	Popolazione
Collegio n. 1	Gagliano	87.821
	Poggiardo	46.981
	Maglie	56.089
	Casarano	74.775
		265.666
Collegio n. 2	Nardò	91.665
	Galatina	62.123
	Gallipoli	74.810
	Martano	50.310
		278.908
Collegio n. 3	Campi	104.082
	Lecce	156.741
		260.823
	Totale ASL	805.397

Ritenuto di costituire i suddetti collegi con le professionalità prevista dal citato R.R. n. 6/07 individuando i componenti prioritariamente tra il personale dipendente che ha maturato una particolare esperienza nel campo della integrazione scolastica;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

DELIBERA



In conformità con la premessa narrativa che qui si intende integralmente riportata

1. Costituire nella ASL Lecce, ai sensi del R.R. n. 6/07, i seguenti tre collegi per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap ai fini dell'integrazione scolastica, con competenza nei distretti in premessa riportati:

- Collegio n. 1: Dr.ssa Santina Patanè (N.P.I.)
Dr.ssa A.M.Caputo (Psic.)
Ass.Soc. Ada Garofalo

- Collegio n. 2: Dr. ssa Anna Raho (N.P.I.)
Dr. Massimo Valente (Psic.)
Ass.Soc. Giuseppina Sansonetti

- Collegio n. 3: Dr. Antonio Antnaci (N.P.I.)
Dr. Giovanna Arena (Psic.)
Ass.Soc. Gabriella Petrachi

ALLEGATO A **All'Azienda Sanitaria Locale.....**
Collegio per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap

.....I..... sottoscritto /a.....

nella sua qualità di :

Genitore

Tutore

nato/a a.....prov.....il.....

residente in(C.A.P.).....

Via

telefono.....telefono cellulare.....

CHIEDE

che il minore:

Cognome.....Nome.....

Nato ail.....

residente inC.a.p.....

Via

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

venga sottoposto, ai fini dell'integrazione scolastica, all'accertamento dello stato di handicap,
 ai sensi del DPCM n. 185 del 23 febbraio 2006.

A tal fine:

DICHIARA

che l'alunno/a sarà iscritto/a per l'anno scolasticoa

- Scuola dell'infanzia
- Scuola Primaria – alla classe.....
- Scuola Secondaria di I grado – alla classe
- Scuola secondaria di II grado – alla classe.....



ALLEGA Certificato medico che riporta :

- la diagnosi clinica codificata preferibilmente secondo l'ICD 10 multiassiale o in subordine l'ICD 9 CM
- l'indicazione se trattasi di patologia stabilizzata o progressiva

(il certificato medico è obbligatorio e deve essere rilasciato da un medico specialista nella branca di pertinenza della patologia segnalata di una struttura pubblica).

 Relazione clinica che evidenzia:

- lo stato di gravità della disabilità;
- il quadro funzionale sintetico del minore con indicazione dei test utilizzati (eventualmente allegando copia dei test stessi) e dei risultati ottenuti, che descriva le maggiori problematiche nelle aree:
 - ✓ cognitiva e neuropsicologica
 - ✓ sensoriale
 - ✓ motorio-prassica
 - ✓ affettivo-relazionale e comportamentale
 - ✓ comunicativa e linguistica
 - ✓ delle autonomie personali e sociali

(La relazione è obbligatoria e deve essere redatta da un medico specialista nella branca di pertinenza della patologia segnalata o da uno psicologo dell'età evolutiva di struttura pubblica)

 Altra documentazione

- ✓ Copia del verbale di invalidità e certificato ai sensi L. 104/92 (se in possesso)
- ✓ Altri test (specificare)

.....
.....
.....
.....



Il Collegio, riunito in data....., esaminata e valutata la documentazione prodotta,

ACCERTA che l'alunno/a:

Cognome..... Nome..... ai fini

dell'integrazione scolastica, risulta:

- 1. NON ESSERE PERSONA IN STATO DI HANDICAP
- 2. PERSONA IN STATO DI HANDICAP (L. 104/92, art. 3 c.1)
- 3. PERSONA IN STATO DI HANDICAP GRAVE (L. 104/92, art. 3 c.3)

Che la patologia.....
.....
.....é:

- 1. fisica
- 2. psichica
- 3. sensoriale
- 4. plurima

E RISULTA

- 1. Stabilizzata
- 2. Progressiva



Il presente accertamento è valido fino :

- 1. AL PASSAGGIO DI CICLO
- 2. ALL'ANNO.....

IL COLLEGIO:

Neuropsichiatria

infantile.....

Psicologo.....

. Assistente Sociale

.....

Data.....



E' facoltà del richiedente sottoporre il presente verbale al collegio del riesame costituito presso la ASL.....

Avverso il presente verbale di accertamento è fatta salva la possibilità di ricorso in via giurisdizionale al tribunale di.....Sez. Lavoro

2. Adottare le schede allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, relativa alla Domanda di accertamento, allegato A), ed al Verbale di accertamento allegato B);
3. Riservarsi di stipulare ai sensi dell'art.3 del R.R. 6/07, apposita convenzione con la ASL Brindisi per l'individuazione dell'organismo unico di riesame;
4. Dare atto che dal presente provvedimento non conseguono oneri aggiuntivi a carico del Bilancio Aziendale;
5. Incaricare la Direzione Sanitaria Aziendale della esecuzione della presente Deliberazione per gli adempimenti di notifica e di operatività ;

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, pubblicata nei modi di Legge e di Regolamento e trasmessa al Collegio Sindacale per le valutazioni di competenza.



Il Dirigente
Responsabile del Procedimento
IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Franco ~~Senapo~~ *Senapo*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Vincenzo *Valente*

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Franco *Senapo*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Rodolfo *Frolo*

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
LECCE**

n. _Reg. pubbl.

La presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di quest'Azienda per 15 giorni consecutivi

Dal 30 MAR. 2007 al 13 APR. 2007

Lecce, li 30 MAR. 2007

Il Responsabile dell'Ufficio

Mauro
SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
IL DIRIGENTE AMM.VO
(Dott. Mauro PASCARIELLO)